



The Global Language of Business

Etichetta logistica GS1-128: Guida pratica GS1 Italy

Versione 2.0, Rilascio, Novembre 2015



Premessa

Scopo di queste Linee Guida è di illustrare l'identificazione delle unità logistiche. Gli utenti dovrebbero quindi essere già in grado di identificare le unità consumatore e le unità imballo. Per questo si rimanda alla Guida pratica all'uso dei codici a barre, e alla guida pratica Come identificare gli imballi entrambi i documenti disponibili dal sito www.gs1it.org.

Queste Linee Guida vogliono essere un guida pratica e di facile utilizzo. Non sostituiscono le Specifiche Tecniche GS1, che restano il documento ufficiale di riferimento.

Disclaimer

Nonostante gli sforzi per assicurare che le linee guida per l'uso degli standard GS1, contenute in questo documento, siano corrette, GS1 Italy e qualsiasi altra parte coinvolta nella creazione del documento declina ogni responsabilità, diretta od indiretta, nei confronti degli utenti ed in generale di qualsiasi terzo per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni derivanti dai suddetti contenuti.

È facoltà di GS1 Italy aggiornare o modificare questo documento in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, qualora vi siano evoluzioni della tecnologia e degli standard GS1 o di nuove norme di legge.

Se presenti, tutti i codici a barre (numerici e sotto forma di simboli) sono a solo scopo illustrativo e non devono essere né usati né copiati.

Diversi prodotti e nomi menzionati in questo documento potrebbero essere marchi registrati da aziende.

Indice

1	L'etichetta logistica	4
2	GS1-128.....	5
3	Il codice SSCC.....	5
4	Informazioni in etichetta a seconda delle tipologie di unità logistiche.....	6
4.1.1	Unità logistica standard omogenea.....	6
4.1.2	Unità logistica non-standard omogenea (non è un'unità commerciale).....	10
4.1.3	Unità logistica standard mista.....	12
4.1.4	Unità logistica non-standard mista	13
4.2	Esempi pratici di etichette per pallet.....	13
4.2.1	Pallet misto.....	13
4.2.2	Pallet con contenuto omogeneo a peso fisso.....	14
4.2.3	Pallet con contenuti omogeneo a peso variabile	15
5	GS1-128: specifiche tecniche.....	16
5.1	Posizionamento in etichetta dei codici a barre	16
5.2	Le dimensioni dell'etichetta logistica	17
5.3	Quando usare AI (01) e quando invece AI (02)	18
5.4	Combinazioni obbligatorie e combinazioni non valide	18
6	Appendice.....	19
A.1	GS1 Application Identifier (AI)	19
A.2	Tabella delle combinazioni AI non valide	20
A.3	Tabella delle combinazioni obbligatorie di AI	21

1 L'etichetta logistica

L'etichetta logistica è un'etichetta standard elaborata da GS1 per la rappresentazione di tutte le informazioni inerenti un'unità logistica o commerciale (pallet e/o imballi).

L'etichetta logistica riporta le informazioni sia in chiaro, cioè in formato leggibile (caratteri, numeri, elementi grafici), sia sotto forma di codice a barre GS1-128 ed è divisa in tre sezioni principali:

- La parte superiore contenente informazioni in formato libero, quali per esempio nome e indirizzo del mittente e del destinatario, il logo del produttore
- La parte centrale contenente le informazioni, in chiaro, relative all'unità logistica
- La parte inferiore contenente i simboli a barre e l'interpretazione in chiaro a loro associata ovvero gli Application Identifier (tra parentesi) e il campo dati che li segue

L'unica informazione obbligatoria sull'etichetta logistica è il codice SSCC. Se l'unità logistica è omogenea, è però possibile inserire anche altre informazioni.

La parte superiore della sezione contiene informazioni libere	Il titolo dei dati delle informazioni deve essere riportato in lingua inglese. A discrezione di chi applica l'etichetta, è possibile aggiungere una seconda lingua.	<p>XYZ S.P.A.</p> <p>SSCC 180320890000000014</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">CONTENT 8032089000079</td> <td style="width: 50%;">COUNT 75</td> </tr> <tr> <td>BEST BEFORE DATE 03/05/2016</td> <td>BATCH C08X123</td> </tr> </table>	CONTENT 8032089000079	COUNT 75	BEST BEFORE DATE 03/05/2016	BATCH C08X123
CONTENT 8032089000079	COUNT 75					
BEST BEFORE DATE 03/05/2016	BATCH C08X123					
La parte centrale riproduce in caratteri leggibili il contenuto del codice a barre	Altezza minima dei caratteri di questa sezione: 7 mm					
La parte più in basso include i codici a barre e la loro interpretazione	Gli Indicatori Dati (Application Identifier) vanno sempre fra parentesi Se presente, il codice SSCC va rappresentato sempre da solo e per ultimo L'altezza minima di questi caratteri è di 3 mm	 <p>(02)08032089000079(15)160503(37)75(10)C08X123</p>  <p>(00)180320890000000014</p>				

2 GS1-128

La simbologia usata per l'etichetta logistica è il GS1-128 (ex EAN-128).

La peculiarità principale e più evidente di questo tipo di codice è quella di specificare ogni informazione riportata tramite gli Application Identifier (AI). La possibilità di trasmettere informazioni dettagliate sull'unità logistica e sul prodotto, rendono il GS1-128 una simbologia eccellente per le applicazioni logistiche, ma non può essere letto a livello di barriera casse.

3 Il codice SSCC

La sola informazione che può sempre comparire su un'unità logistica è il codice SSCC.

Alla stregua della targa per l'automobile, l'SSCC (Serial Shipping Container Code) identifica univocamente l'unità logistica creata e viene descritto mediante l'utilizzo dell'AI (00). Il codice SSCC è assegnato dall'azienda che assembla fisicamente l'unità logistica, oppure dal proprietario del marchio dell'unità logistica.


L'impiego di un codice univoco GS1 SSCC permette di tracciare individualmente il movimento fisico di ogni singola unità logistica e il flusso di informazioni ad essa associate. Consente inoltre l'implementazione di un'ampia serie di applicazioni e di processi, quali ad esempio il cross docking, o il ricevimento/allocazione automatico delle merci.

La struttura dell'AI prevede l'utilizzo di due caratteri che rappresentano il significato dell'AI stesso e di un campo numerico a lunghezza fissa di 18 caratteri che rappresenta l'SSCC dell'unità logistica (n2 + n18).

La rappresentazione del codice è la seguente:

- La prima cifra a sinistra (Cifra d'Estensione) può assumere i valori da 0 a 9
- Prefisso aziendale GS1
- Codice sequenziale dell'unità logistica
- Cifra di controllo calcolata sulle 17 cifre precedenti

	AI	CIFRA DI ESTENSIONE	PREFISSO AZIENDALE GS1	CODICE SEQUENZIALE	CIFRA DI CONTROLLO
Prefisso a 9 cifre	00	0-9	N ₂ N ₃ N ₄ N ₅ N ₆ N ₇ N ₈ N ₉ N ₁₀	N ₁₁ N ₁₂ N ₁₃ N ₁₄ N ₁₅ N ₁₆ N ₁₇	N ₁₈
Prefisso a 7 cifre	00	0-9	N ₂ N ₃ N ₄ N ₅ N ₆ N ₇ N ₈	N ₉ N ₁₀ N ₁₁ N ₁₂ N ₁₃ N ₁₄ N ₁₅ N ₁₆ N ₁₇	N ₁₈

 Nota: Il GS1 SSCC può essere riutilizzato dodici mesi dopo lo smantellamento dell'unità logistica a cui era stato attribuito.

4 Informazioni in etichetta a seconda delle tipologie di unità logistiche

Le unità logistiche possono essere:

Omogenee: composte da un solo tipo di unità commerciale, identificate dallo stesso GTIN;

Miste: composte cioè da unità commerciali diverse fra loro e identificate con GTIN diversi.

A loro volta le unità logistiche sono suddivise in standard e non-standard

Un'unità logistica standard contiene un numero fisso di unità commerciali e può avere due funzioni:

Può essere utilizzata esclusivamente per la gestione logistica delle merci (trasporto ed immagazzinaggio delle unità di vendita). In questo caso verrà identificata con un SSCC. Inoltre, le informazioni riguardanti il contenuto possono essere fornite sull'etichetta utilizzando l'AI (02).

Può anche costituire un'unità di vendita ovvero un'unità commerciale che ha un prezzo e che è ordinabile e fatturabile. In questo caso l'unità logistica dovrà essere ulteriormente identificata da un GTIN preceduto dall'AI (01). Può essere a quantità fissa o variabile.

Un'unità logistica non-standard è un'unità creata per uno specifico ordine (tale unità non fa parte della offerta regolare di un fornitore) e non è identificata con il proprio GTIN.

Tipologie di unità logistiche	INFORMAZIONI OBBLIGATORIE	INFORMAZIONI FACOLTATIVE
UNITA' LOGISTICA STANDARD OMOGENEA	SSCC	Se l'unità logistica è un'unità di vendita: GTIN dell'unità logistica, preceduto dall'AI 01. Se non è un'unità di vendita il GTIN del contenuto e la quantità delle unità contenute, preceduti dagli AI 02 e 37
UNITA' LOGISTICA NON-STANDARD OMOGENEA	SSCC	GTIN del contenuto e quantità delle unità contenute, preceduti dagli AI 02 e 37
UNITA' LOGISTICA STANDARD MISTA	SSCC	Se l'unità logistica è un'unità commerciale, il GTIN dell'unità logistica, preceduto dall'AI 01.
UNITA' LOGISTICA NON-STANDARD MISTA	SSCC	-



Nota: Il codice SSCC è l'unica informazione obbligatoria sull'etichetta logistica, sia per le unità logistiche omogenee che le unità logistiche miste.

4.1.1 Unità logistica standard omogenea

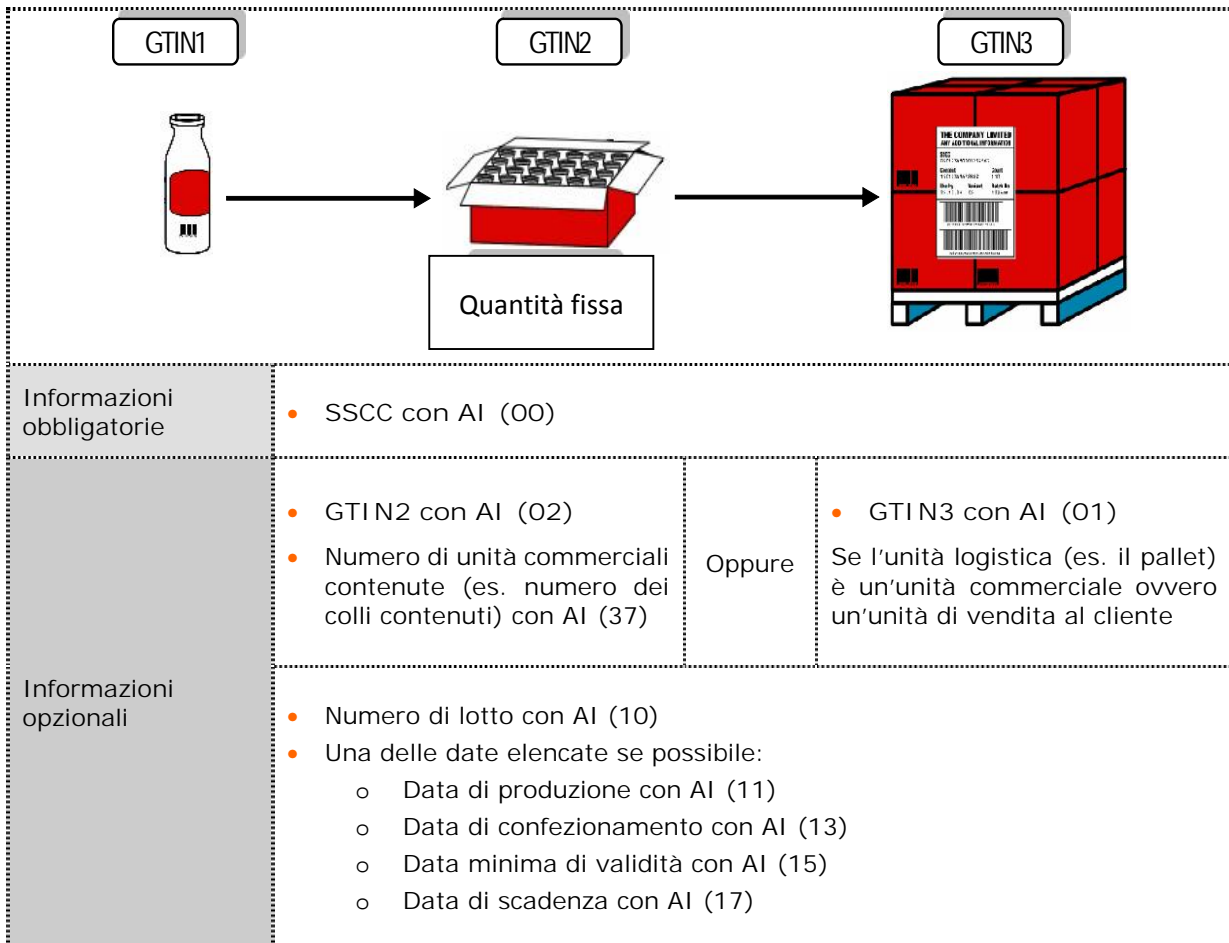
L'unità logistica omogenea standard può essere composta da:

- Unità commerciali omogenee a quantità fissa;
- Un solo pezzo per unità logistica;
- Unità commerciali omogenee a quantità variabile.

Vediamo i tre casi.


1. Se un'unità standard omogenea include unità commerciali a quantità fissa, l'etichetta logistica dovrebbe contenere le seguenti informazioni:

Figura 1: Unità logistica standard omogenea a quantità fissa: informazioni codificate



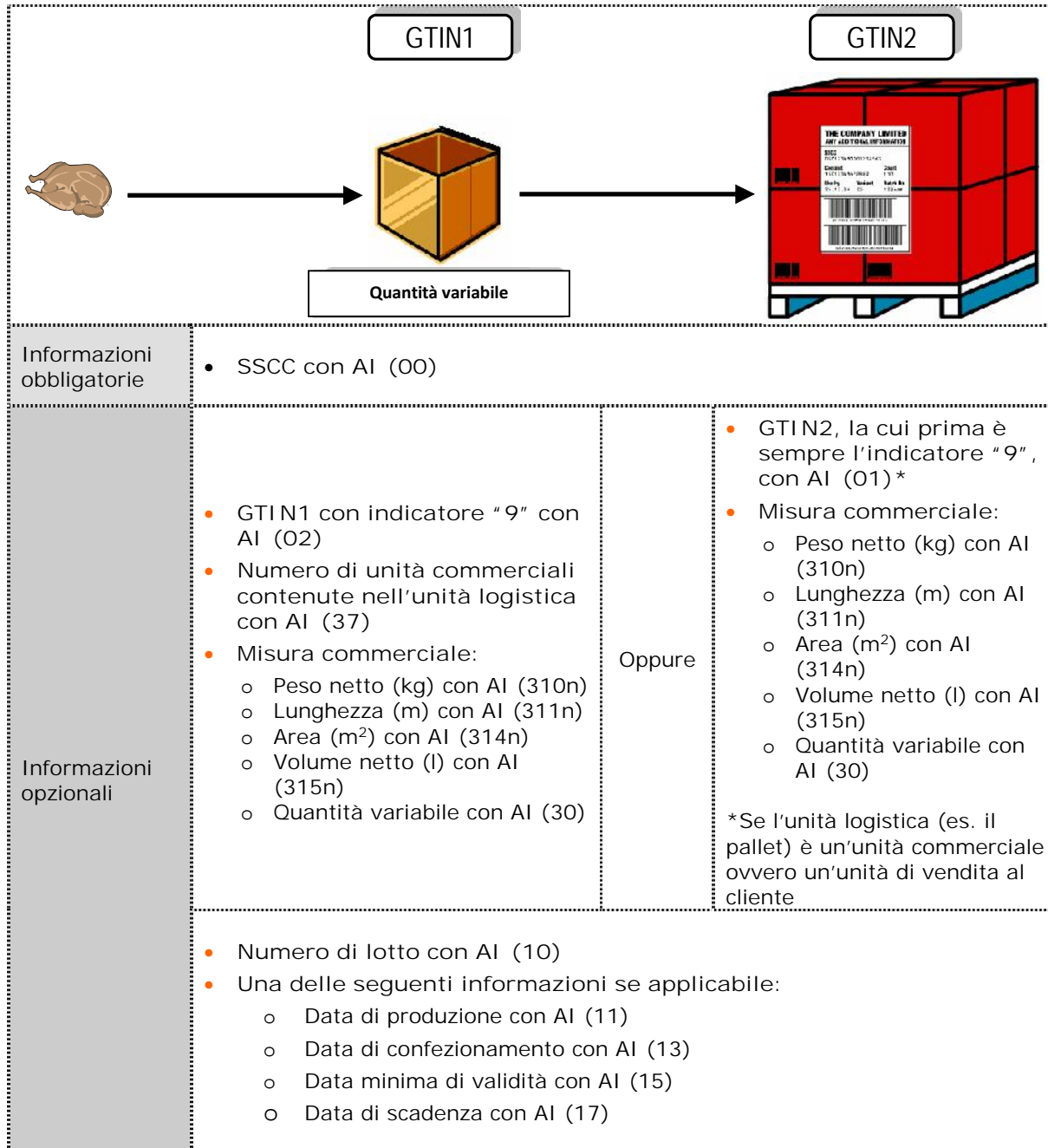
2. Se l'unità logistica è un'unità omogenea standard, composta da una sola unità commerciale, l'etichetta logistica dovrebbe includere le seguenti informazioni:

Figura 2: L'unità logistica composta da una sola un'unità commerciale standard: informazioni codificate

	
Informazioni obbligatorie	<ul style="list-style-type: none"> • SSCC introdotto da AI (00)
Informazioni opzionali	<ul style="list-style-type: none"> • GTIN introdotto da AI (01) • Numero del lotto di fabbricazione con AI (10) – se applicabile • Numero di serie con AI (21) – se applicabile • Una delle seguenti informazioni se applicabile: <ul style="list-style-type: none"> ○ Data di produzione con AI (11) ○ Data di confezionamento con AI (13) ○ Data minima di validità con AI (15) ○ Data di scadenza con AI (17)

3. Se un'unità logistica omogenea contiene unità commerciali a quantità variabile, l'etichetta logistica deve riportare le seguenti informazioni:

Figura 3: Unità logistica standard omogenea a quantità variabile: informazioni codificate



4.1.2 Unità logistica non-standard omogenea (non è un'unità commerciale)

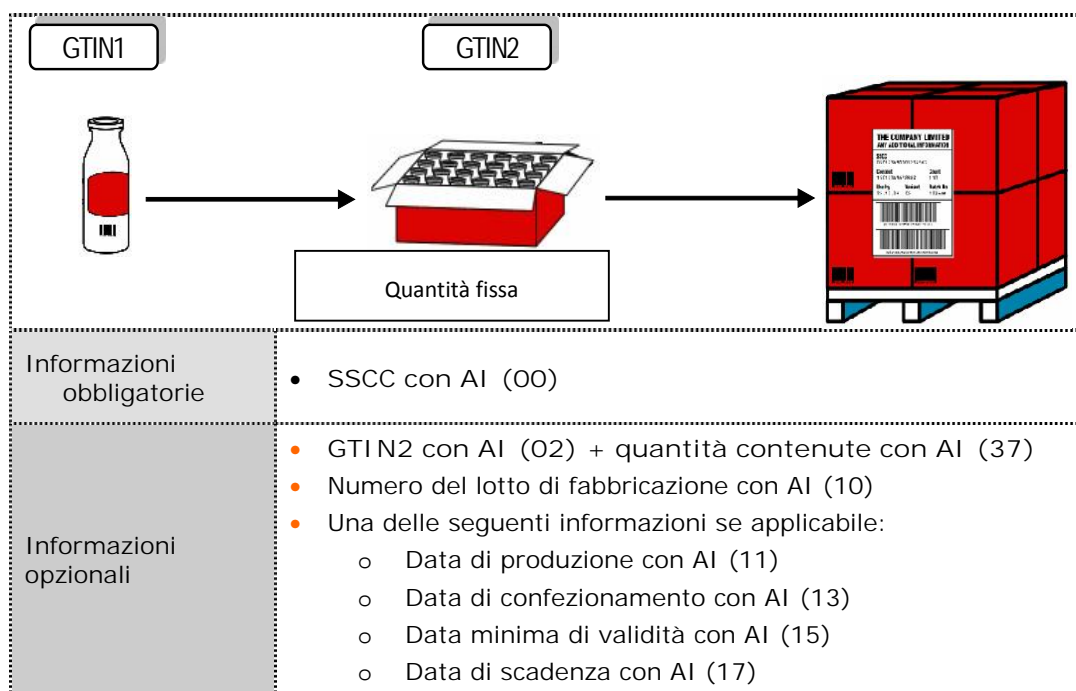
L'unità logistica omogenea non-standard può includere:

- Unità commerciali a quantità fissa
- Unità commerciali a quantità variabile

Vediamo i due casi

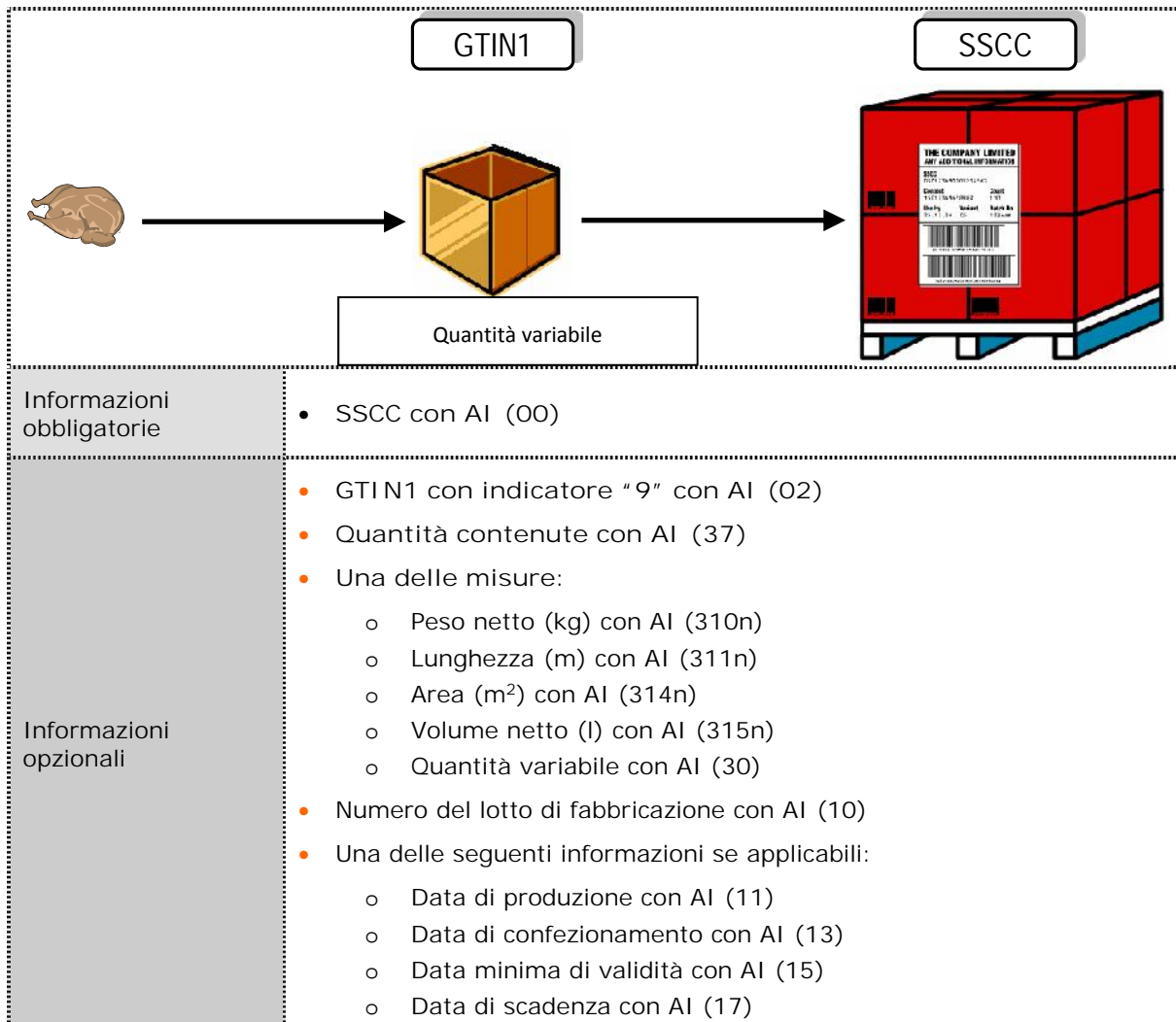
1. Unità commerciali a quantità fissa:

Figura 4: Unità logistica non standard omogenea a quantità fissa: informazioni codificate



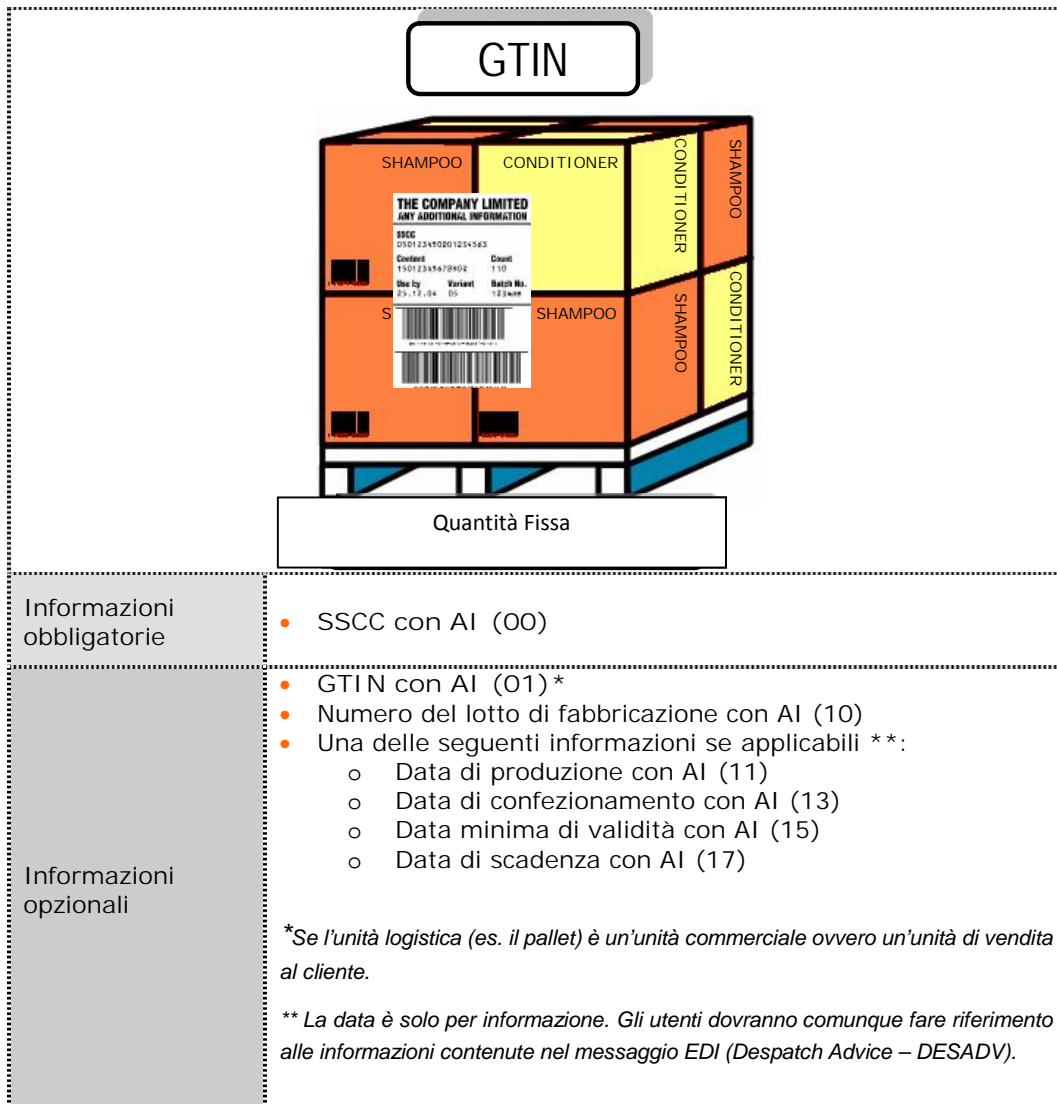
2. Unità commerciali a quantità variabile:

Figura 5: Unità logistica non standard omogenea a quantità variabile: informazioni codificate



4.1.3 Unità logistica standard mista

Figura 6: Unità logistica standard mista: informazioni codificate





4.2.2 Pallet con contenuto omogeneo a peso fisso

La soluzione operativa prevede l'apposizione sull'unità logistica di un'etichetta logistica con codici a barre GS1-128, recante quattro informazioni principali codificate attraverso l'utilizzo degli Application Identifier (AI):

- | | |
|---|------------------------|
| ■ SSCC unità logistica | AI (00) |
| ■ GTIN unità contenute | AI (02) |
| ■ Numero di unità contenute | AI (37) |
| ■ Data di consumo preferibile o data scadenza | AI (15) oppure AI (17) |
| ■ Codice del Lotto di Produzione | AI (10) |



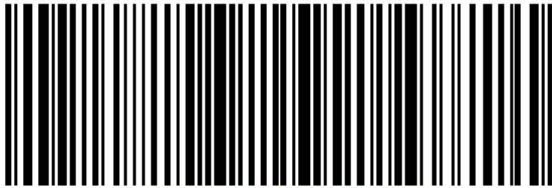
Per la descrizione dell'unità logistica mono-prodotto, mono-lotto risulta necessario l'uso degli AI (02) e (37) che identificano rispettivamente il GTIN delle unità contenute nell'unità logistica e la quantità

AZIENDA

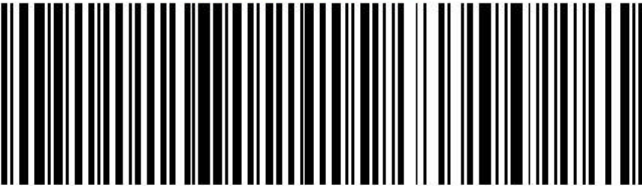
SSCC: 180320890000000021

CONTENT: 08032089000109 COUNT: 33

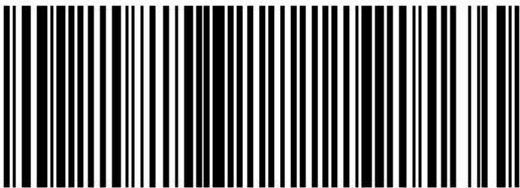
EXPIRY: 31.12.12 BATCH:320abcxx3



(02)08032089000109(37)33



(17)121231(10)320abcxx3



(00)180320890000000021

4.2.3 Pallet con contenuti omogeneo a peso variabile

Se l'unità logistica è un'unità logistica omogenea a quantità variabile poiché contiene imballi a peso variabile, in etichetta deve essere riportato anche il seguente Application Identifier (AI):

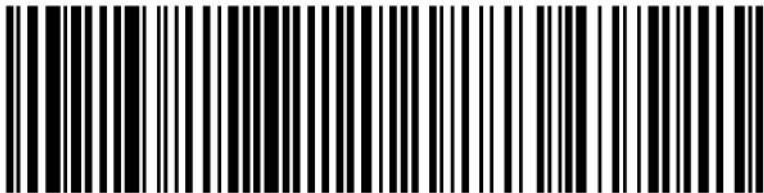
- AI (310n): Peso netto totale dell'unità logistica – solo con imballi a quantità variabile (GTIN inizia per 9)

Azienda


SSCC
38032089000085473

CONTENT 98032089000126	COUNT 16
NET WEIGHT (kg) 47.342	LOT ABC123

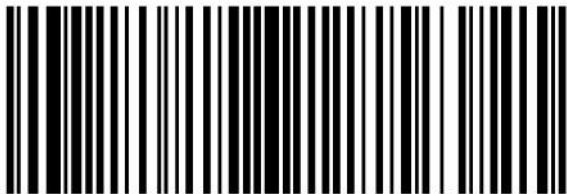
EXPIRY
14-10-2015



(02) 9 8032089 00012 6 (3103) 047342 (37) 16



(17) 151014 (10) ABC123



(00) 3 8032089 00008547 3

Nota

Gli esempi sopra riportati rappresentano le possibilità estreme per un'etichetta logistica: nel primo caso si riporta in etichetta il solo SSCC mentre negli altri due l'SSCC è accompagnato da tutte le informazioni omogenee che caratterizzano il contenuto dell'unità logistica. In particolare, nel terzo caso è riportato il peso netto dell'intera unità logistica

In generale, nel caso in cui l'unità logistica costruita abbia alcune informazioni omogenee (stesso contenuto, data di scadenza, ecc) relative al contenuto, esse possono essere rappresentate sull'etichetta logistica.

5 GS1-128: specifiche tecniche

5.1 Posizionamento in etichetta dei codici a barre

Il Codice a barre GS1-128 deve essere posizionato con orientamento "Picket Fence" (cioè con barre/spazi verticali, come negli esempi).

Il simbolo contenente il codice SSCC deve occupare la posizione inferiore dell'etichetta. Non è obbligatorio, ma si suggerisce di non concatenare l'SSCC, mantenerlo cioè separato come ultimo codice a barre dell'etichetta logistica.

È obbligatorio inserire l'interpretazione in chiaro, contenente Application Identifier e informazioni.

5.2 Le dimensioni dell'etichetta logistica

Le dimensioni dell'etichetta dipendono da:

- La quantità dei dati richiesti
- Il contenuto e le dimensioni dei simboli a barre utilizzati
- Le dimensioni dell'unità logistica

I formati ISO maggiormente utilizzati sono:

- A6 (105 mm x 148 mm, particolarmente adatta quando occorre codificare solo il numero SSCC e un numero limitato di dati)
- A5 (148 mm x 210 mm)

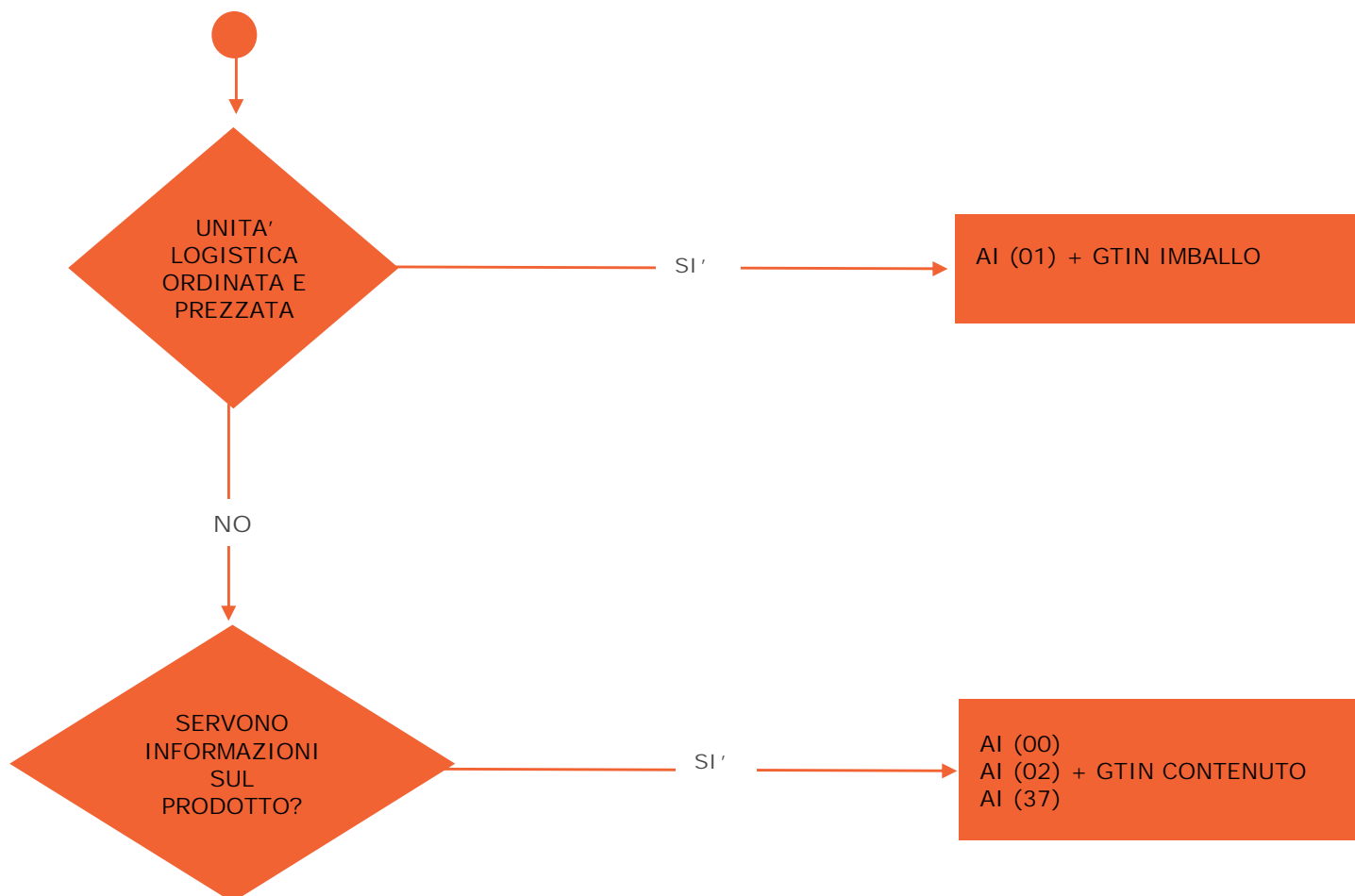


E' bene che la lunghezza della base dell'etichetta sia costante a 105 mm, mentre la sua altezza vari in base alla quantità di dati richiesti.

L'altezza raccomandata per tutti i codici a barre è di 32 mm. Per il GS1 SSCC è sempre di 32 mm. Qualora lo spazio non fosse sufficiente, si può ridurre l'altezza al di sotto dei 32 mm senza però scendere sotto i 13 mm.

5.3 Quando usare AI (01) e quando invece AI (02)

Entrambi vengono usati per indicare il contenuto, ma con grosse differenze. Vediamo come scegliere.



Solamente nell'unità logistica identificata con SSCC (AI 00) si possono indicare il numero dei pezzi (AI 37) e il GTIN del contenuto (AI 02).

Negli altri casi, si deve usare l'AI (01).

5.4 Combinazioni obbligatorie e combinazioni non valide

Alcuni AI implicano obbligatoriamente l'applicazione di altri Application Identifier. Analogamente ci sono combinazioni di AI non valide, cioè che non possono apparire sulla stessa unità logistica. In appendice riportiamo le combinazioni di AI obbligatorie e quelle non valide.

6 Appendice

A.1 GS1 Application Identifier (AI)

Nella struttura dei dati dell'etichetta GS1-128 questi AI marcano ogni informazione in modo specifico.

Se non ci sono accordi tra le parti, le sigle devono essere stampate in inglese nella parte in chiaro dell'etichetta (vedi layout dell'etichetta in 2.1).

AI	DESCRIZIONE	SIGLA (IN INGLESE)	FORMATO	
00	Serial Shipping Container code	SSCC	Lunghezza fissa, 18 caratteri	Obbligatorio sulle unità logistiche
01	Identificazione delle unità commerciali (u.c.)	GTIN	Lunghezza fissa, 14 caratteri	
02	Identificazione del contenuto delle u.c.	CONTENT	Lunghezza fissa, 14 caratteri	Non deve essere usato insieme ad AI (01)
10	Numero lotto	BATCH/LOT	Lunghezza variabile, fino a 20 caratteri alfanumerici	Solo nei casi di prodotto uguale con lotti di produzione omogenea
15	Data minima di validità (qualità)	BEST BEFORE or SELL BY	Lunghezza fissa, 6 caratteri in formato inglese YYMMDD	Solo nei casi di prodotto uguale con la stessa data minima di validità
17	Data massima di validità (sicurezza)	USE BY or EXPIRY	Lunghezza fissa, 6 caratteri in formato inglese YYMMDD	Solo nei casi di prodotto uguale con la stessa data massima di validità
20	Variante di prodotto	VARIANT	Lunghezza fissa, 2 caratteri	
21	Numero seriale	SERIAL	Lunghezza variabile, fino a 20 caratteri alfanumerici	
37	Numero di unità contenute nell'imballo	COUNT	Lunghezza variabile, fino a 8 caratteri	Non deve essere usato insieme ad AI (01)
3102	Peso netto in kg con due decimali dopo la virgola	NET WEIGHT (kg)	Lunghezza fissa, 6 caratteri	Deve essere usato solo con imballi a quantità variabile con identificazione GTIN-14

Per la lista dei Application Identifier GS1 maggiormente usati, nonché regole e utilizzo, rimandiamo alla Guida Pratica all'Uso dei Codici a barre GS1.

A.2 Tabella delle combinazioni AI non valide

La tabella seguente definisce la combinazione di "identificatori di dati" che non possono apparire sulla stessa unità logistica.

SE SI USA AI	SIGLA	MAI CON AI	SIGLA	COMMENTO
01	GTIN	01	GTIN	Doppio GTIN con diversi significati
01	GTIN	02	CONTENT	AI (02) non deve essere usato per identificare le unità commerciali contenute all'interno di un'altra unità commerciale
01	GTIN	37	COUNT	Il numero delle unità contenute duplicherebbe l'informazione del GTIN. AI (37) solo con AI (02)
242	CUST. PART NO.	01 OR 02 (con N° diverso da 9)	GTIN / CONTENT	Il numero di fornitura su commessa può essere usato solo con GTIN14 che inizia con '9'
420	SHIP TO POST	421	SHP TO POST	Sull'articolo si deve apporre un solo codice postale di spedizione
422	ORIGIN	426	COUNTRY-FULL PROCESS	Duplicazione del Paese d'origine di un'unità commerciale (indicato già dall'informazione circa il Paese di lavorazione completa)
423	COUNTRY-INITIAL PROCESS	426	COUNTRY-FULL PROCESS	Duplicazione del Paese di lavorazione iniziale di un'unità commerciale (indicato già dall'informazione circa il Paese di lavorazione completa)
424	COUNTRY-PROCESS	426	COUNTRY-FULL PROCESS	Duplicazione del Paese di lavorazione di un'unità commerciale (indicato già dall'informazione circa il Paese di lavorazione completa)
425	COUNTRY-DISASSEMBLY	426	COUNTRY-FULL PROCESS	Duplicazione del Paese di scomposizione di un'unità commerciale (indicato già dall'informazione circa il Paese di lavorazione completa)
390N	AMOUNT	391N	AMOUNT	Si deve apporre un solo importo da pagare sul bollettino di pagamento o sul coupon

392N	PRICE	393N	PRICE	Sull'unità commerciale a quantità variabile si deve apporre un solo AI per l'importo da pagare
710, 711, 712, 713	NHRN	01 OR 02	GTIN / CONTENT	Quando gli NHRN sono applicati all'unità commercial, con associazione obbligatoria al GTIN, gli attributi del GTIN devono essere processati solo con il GTIN e non con i soli NHRN (AI 710, 711, 712, 713).
8006	GCTIN	01	CONTENT	Non si possono usare altri GTIN con l'AI (8006). L'unità commerciale viene identificata con un GTIN all'interno del AI (8006)
8018	GSRN	8017	GSRN-PROVIDER	Solo un GSRN (destinatario o fornitore) alla volta può essere applicato per l'identificazione di un individuo in una specifica relazione di servizio

A.3 Tabella delle combinazioni obbligatorie di AI

La tabella seguente definisce gli AI che implicano l'applicazione di altri AI sulla stessa unità logistica.

SE SI USA AI	SEMPRE CON AI	COMMENTO
01 con N ₁ = 0	30, 3nnn* or 3nnn**	Associazione obbligatoria con i dati relativi a misure variabili, da passare in barriera casse. Solo i simboli GS1 DataBar Expanded possono codificare stringhe di dati per la lettura al POS (Vedere la nota dopo la tabella)
01 or 02 con N ₁ = 9	30, 3nnn* o 3nnn** o 8001	Associazione obbligatoria con i dati relativi a misure variabili (Vedere la nota dopo la tabella). Solo le simbologie: GS1-128, ITF-14 e GS1 DataBar Expanded Bar Code possono codificare un GTIN con N ₁ = 9
02	00	Associazione obbligatoria con un SSCC
02	37	Quantità obbligatoria delle unità commerciali contenute
10	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con le identificazioni dei contenuti dell'unità logistica
11, 13, 15, 16,	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN e l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
12	8020 E 415	Associazione obbligatoria con il numero di riferimento del bollettino di pagamento AI (8020) e il GLN del soggetto fatturatore

17	01, 02 OR 255	Associazione obbligatoria con un GTIN e l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica o con un Global Coupon Number
20	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
21	01	Associazione obbligatoria con un GTIN di una singola unità commerciale (un numero seriale non può essere applicato a un raggruppamento di unità commerciali)
240	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
241	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
242	01 OR 02 (N ¹ =9)	Associazione obbligatoria con un GTIN-14 con Indicatore uguale a 9, e rappresenta un Articolo di Fornitura Industriale Custom
243	01	Associazione obbligatoria con un GTIN
250	01 E 21	Associazione obbligatoria con un GTIN (un numero secondario seriale non può essere applicato a un raggruppamento di unità commerciali) e con il numero seriale dell'unità commerciale
251	01	Associazione Obbligatoria con il GTIN dell'unità commerciale
254	414	Associazione obbligatoria con AI (414). Solo le simbologie: GS1-128, GS1 DataBar Expanded e i tag in RFID EPC RFID sono validi. Viene usato con i GLN e non con i GTIN
30	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile (ad esempio un GTIN-12 o un GTIN-13 per le unità destinate al passaggio in cassa, o un GTIN-14 che inizia con la cifra 9, per le unità non destinate alla barriera casse) o l'identificazione del contenuto di una misura variabile di un'unità logistica
3nnn*	01	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile (ad esempio un GTIN-12 o un GTIN-13 per le unità destinate al passaggio in cassa, o un GTIN-14 che inizia con la cifra 9, per le unità non destinate alla barriera casse)
3nnn**	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile (ad esempio un GTIN-12 o un GTIN-13 per le unità destinate al passaggio in cassa, o un GTIN-14 che inizia con la cifra 9, per le unità non destinate alla barriera casse) o l'identificazione del contenuto di una misura variabile o di un'unità logistica
3nnn***	00 OR 01	Associazione obbligatoria con un SSCC o un GTIN a misura variabile non destinato in barriera casse (ad esempio un GTIN-14 che inizia con la cifra 9)
337n	01	Associazione obbligatoria con un GTIN
37	02	Associazione obbligatoria con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
390n	8020 E 415 OR 255	Associazione obbligatoria con il numero di riferimento del bollettino di pagamento AI (8020) e il GLN del soggetto fatturatore o con il GCN
391n	8020 E 415	Associazione obbligatoria con il numero di riferimento del bollettino di pagamento AI (8020) e il GLN del soggetto fatturatore
392n	01	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile, per unità destinate alla barriera casse, quando identificate da GTIN-12 o GTIN-13
392n	01	Associazione obbligatoria con un GTIN-14 a misura variabile

393n	01	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile, per unità destinate alla barriera casse, quando identificate da GTIN-12 o GTIN-13
393n	01	Associazione obbligatoria con un GTIN-14 a misura variabile
403	00	Associazione obbligatoria con un SSCC
415	8020	Associazione obbligatoria con il numero di riferimento del bollettino di pagamento AI (8020)
422	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN
423	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
424	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
425	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
426	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
427	01 OR 02 E 422	Associazione obbligatoria con un GTIN e con il paese di origine
7001	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7002	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7003	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7004	01 OR 10	Associazione obbligatoria con il GTIN e il Numero di Lotto
7005	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7006	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7007	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7008	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7009	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7010	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
703(s)	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
710	01	Associazione obbligatoria con il GTIN dell'unità commerciale
711	01	Associazione obbligatoria con il GTIN dell'unità commerciale
712	01	Associazione obbligatoria con il GTIN dell'unità commerciale
713	01	Associazione obbligatoria con il GTIN dell'unità commerciale
8001	01	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile (ad esempio un GTIN-14 che inizia con la cifra 9)
8005	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile (ad esempio un GTIN-12 o un GTIN-13 per unità commerciali destinate alla barriera casse o un GTIN-14 che inizia con la cifra 9) l'identificazione del peso variabile per contenuti dell'unità logistica

8007	8020 E 415	Associazione obbligatoria con il numero di riferimento del bollettino di pagamento AI (8020) e il GLN del soggetto fatturatore
8008	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
8011	8010	Associazione obbligatoria con l'identificativo di Componente/Parte
8019	8018	Associazione obbligatoria con il GSRN del destinatario di un servizio AI (8018)
8020	415	Associazione obbligatoria con il GLN del soggetto fatturatore
8200	01	Associazione obbligatoria con un GTIN

- * (3nnn) indica che le prime tre cifre sono: 312, 313, 324, 325, 326, 327, 328 e 329
- ** (3nnn): indica le prime tre cifre sono: 310, 311, 314, 315, 316, 320, 321, 322, 323, 350, 351, 352, 356, 357, 360, 361, 364, 365 e 366
- *** (3nnn): indica le prime tre cifre sono: 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 353, 354, 355, 362, 363, 367, 368 e 369

GS1 Italy

è l'associazione italiana che raggruppa 35mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo. Il suo obiettivo è di facilitare le relazioni tra le imprese e rendere più efficiente tutta la filiera produttore/distributore/consumatore. E lo realizza attraverso la diffusione di standard e modelli adottati a livello mondiale: dal ben conosciuto codice a barre, alla comunicazione elettronica B2B fino alle nuove etichette in radiofrequenza. È membro del network GS1, l'organismo internazionale che coordina la diffusione e la corretta implementazione dello standard GS1 (in precedenza denominato EAN/UCC).

GS1 ITALY

Via Pietro Paleocapa, 7
20121 Milano

T +39 02 7772121

F + 39 02 76317280

E info@gs1it.org

www.gs1it.org

